

Mario BENATTI
I SANTI DEI MALATI

Edizioni Messaggero, Padova, 2007

I santi dei malati sono solo in piccola parte medici santi. Qui si parla di santi e beati che hanno espresso il loro ruolo di sostegno e di solidarietà universali - testimoni di fede e carità - ideando, creando e sviluppando sistemi e reti di assistenza per sollevare l'angoscia dei malati e dei reietti, creando luoghi di conforto e di cura per esprimere come un infinito rapporto fra il Dio che protegge e l'uomo che soffre.

Questo libro racconta di memorabili figure umane, santi e sante, beati e beate, dotate di queste straordinarie iniziative e capacità nelle epoche in cui vissero, con ritmi e costumi diversi a seconda dei tempi e dei luoghi, coniugando mirabilmente spiritualità e realismo organizzativo. Hanno curato che la loro visione originaria diventasse forma e la forma missione.

L'Autore, senza indulgere ad abbandono narrativo, con minuto lavoro di revisione raccoglie dati e riflessioni proponendo profili e immagini, in parte ben noti e venerati, in una scala di lettura di fede e di pensiero (*Giorgio Di Matteo*).

Irving TAYLOR, Colin D. JOHNSON
**RECENT ADVANCES
 IN SURGERY 31**

The Royal Society of Medicine Press Limited,
 London, 2008

Ho letto con molto interesse tutti i capitoli di questo "Recent Advances in Surgery" 2008 (31° nell'ordine di pubblicazione), anche quei pochi meno corrispondenti alla mia più intensa esperienza chirurgica. Come di consueto, infatti, i contenuti di queste pubblicazioni di serie riguardano molteplici temi che tra loro non hanno alcun solido nesso se non quello - esatto dalla loro importanza - dell'aggiornamento critico e, al momento, conclusivo ai fini di scelte e applicazioni pratiche.

Anche questo numero della serie riprende, in suc-

cessione, tecniche ed esperienze di chirurgia generale, chirurgia addominale in genere e in particolare le chirurgie gastrointestinale, vascolare, mammaria; infine vengono presentati i *trials* clinici randomizzati con risultati al 2007 riguardanti le materie trattate.

Da questa lettura, che dà notizia anche di metodiche e tecniche di iniziale introduzione, si esce convinti ancora una volta del valore pratico degli aggiornamenti che mai si concludono, sono magistrali al momento, indispensabili per cognizioni e indicazioni e per essere messi al corrente di ulteriori poco conosciuti movimenti di ricerca.

Tali finalità sono perseguite brillantemente in tutti gli articoli contenuti in questo 31° fascicolo di "Recent Advances in Surgery" con esemplare capacità espositiva, opportuno risalto di esperienze e risultati, sintesi realistica delle considerazioni derivate. Siamo, insomma, di fronte ad una guida seria e pratica di attuali indirizzi che presiedono, ad oggi, con realismo responsabile e con richiamo morale, alle nostre scelte (*Giorgio Di Matteo*).

Giuseppe LAURIELLO
**I COLORI DELLA MEDICINA
 La storia della medicina
 attraverso dipinti famosi**

Edizioni Noitrè, Battipaglia (Salerno), 2008

Il libro vuole cogliere alcuni momenti e atti della medicina e della sua storia attraverso espressioni più o meno famose dell'arte pittorica. Non si tratta soltanto, come l'Autore avverte in premessa, di un "arricchimento culturale" ma piuttosto di un "giacimento" culturale specifico della medicina che merita d'essere analizzato per i suoi caratteri fondativi di voglia e studio di rappresentazione, passionalità (*pietas*), intelligenza sociale ed anche iniziativa storico-scientifica.

In quest'era della tecnoscienza è bene riscoprire soggetti, idee, luoghi, simbolismi che oggi possono sembrare ingenui e affatto significativi ma che invece sono spesso l'espressione dei ritmi formativi del pensiero medico (*Giorgio Di Matteo*).

XXVII Congresso Nazionale Società Italiana di Endocrinochirurgia (SIEC)

Presidente: prof. Angelo Nicolosi

Cagliari, 18-20 settembre 2008

La Società Italiana di Endocrinochirurgia ha scelto Cagliari come sede per il suo XXVII Congresso Nazionale. Il professor Nicolosi, clinico universitario di Chirurgia Generale in quella città, è stato incaricato di organizzarlo.

La sera delle letture congressuali sono stati scelti interessanti temi di inquadramento storico e sociale. Nei due giorni seguenti la trattazione degli argomenti scientifici ha riguardato le surrenopathie, focalizzando i caratteri degli accessi chirurgici 'open' e laparoscopico, gli ipertiroidismi i noduli e i cancri della tiroide con gli elementi del corredo metodologico e tecnico che li riguardano, le MEN, le neoplasie endocrine del pancreas, la chirurgia bariatrica, il carcinoma dell'ovaio, il cancro prostatico, la patologia benigna e maligna della mammella, la paratiroidectomia, i problemi anestesiológicos in chirurgia endocrina. Il corso parallelo organizzato per gli infermieri ha colto e sviluppato i momenti organizzativi e di sostegno alla specialità, specie in campo strettamente tecnico ed etico.

Insomma si è realizzato un incontro che non è stato una rievocazione di fatti e convinzioni trascorsi e solo in parte una presa d'atto del presente, ma piuttosto un franco, esplicito dibattito esegetico e di indirizzo su espressioni cliniche, diagnosi e terapie, che oggi sempre più frequentemente si vanno raggruppando nell'ambito della disciplina endocrinochirurgica, le cui identità e vitalità italiane sono ulteriormente qui dimostrate.

Giorgio Di Matteo

VIII Simposio Internazionale Sphincter Saving Surgery for Rectal Cancer

Presidente: prof. Ermanno Leo

Milano, 15-18 novembre 2008

Con l'attuale cadenza biennale ritorna questo Congresso Internazionale, troppo modestamente chiamato Simposio, sul progredire delle conoscenze sul cancro del retto. Ermanno Leo, che ne è stato l'iniziatore e continua ad esserne l'indiscusso protagonista e l'intelligente programmatore, gli ha conferito progressivamente una valenza ancor più multidisciplinare. Tanto che si espongono in prima linea, insieme alle metodiche chirurgiche - tra le quali si apprezza particolarmente, per originalità di applicazione, ricchezza casistica e controllo dei risultati, l'intervento di resezione anteriore con anastomosi coloanale da Leo da tempo sostenuto e scientificamente perseguito - ricerche, sperimentazioni e prove di ordine biologico che, sempre nell'ambito dell'Istituto dei Tumori di Milano, sembrano consentire una speranza di direttrici terapeutiche del tutto nuove. Questo Simposio Internazionale è dunque anche un tuffo nel futuro oltre che un trattato vivente delle concrete acquisizioni scientifiche, concettuali e tecnologiche sulle quali convergono le espressioni multinazionali in esso largamente espresse.

Le sessioni rispecchiano e sviluppano tematiche e argomenti nei quali prevalgono l'impegno attuale di studi e l'opportunità di scambi di opinioni: trattamento delle metastasi, carcinosi peritoneale, trattamento delle fistole, polipi e poliposi, recidive locali, ruolo della laparoscopia, sfinteri artificiali e biologici, esame dei *trials*, rassegna delle esperienze e dei contributi italiani. Si approfondiscono alcuni aspetti con la sessione di *videoclinic*, si consolidano i valori odierni nel campo delle indicazioni e delle tecniche, si esaminano criticamente le controverse, si valuta l'apporto tecnologico con prudenza e spirito pratico; non solo nelle sessioni dibattimentali ma anche in "Lecture Educazionali" e in *Main Lectures* (ben più che lezioni canoniche tradizionali).

Il 'Simposio' si è arricchito di una nota originale di partecipazione e rievocazione basate su video storici. La banda della Guardia di Finanza e la fanfara dei Carabinieri hanno dato brio e prodotto entusiasmo. Il particolare impegno di solidarietà è stato ribadito da Leo con la sua ARECO (Associazione per la Ricerca Europea in Chirurgia Oncologica) - o, meglio, ARICO perché ha assunto ormai un valore più ampiamente internazionale.

Giorgio Di Matteo